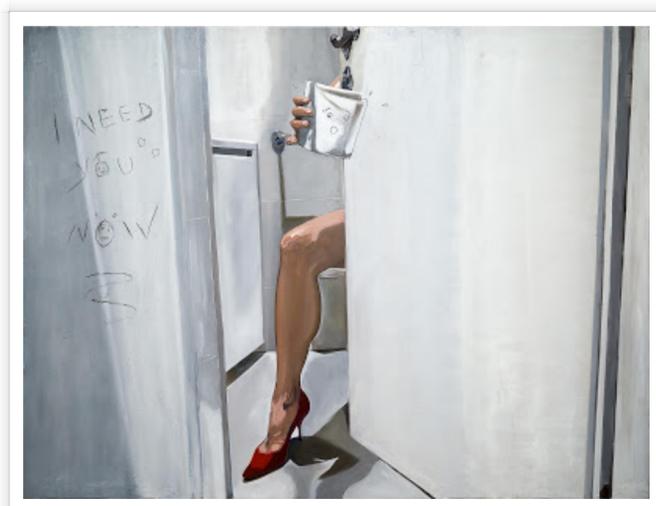


JAN
16

Alla Galleria Zabert l'ironica e graffiante Carla Chiusano espone i ritratti ferini della nobile High Society torinese



C'è molta ironia nelle opere di **Carla Chiusano** che potrete osservare nella sua nuova esposizione presso la **Galleria Zabert** (piazza Cavour 10 a Torino), visibile **dal 18 al 27 gennaio 2018** a cura di **Luca Beatrice**. Già il titolo "**High Society**" nasconde una sorta di graffiante provocazione. Prende spunto da sei simpatici pupazzi seduti su un comodo divano, che sembrano guardarci stupiti di così tanto interesse da parte nostra. È opinione comune il loro suscitare tenerezza, desiderio di protezione, come se questa presenza ci riportasse al mondo perduto dell'infanzia. C'è chi dà loro un nome, li appoggia sul letto, li colloca sull'abitacolo dell'automobile. Ma l'idea dell'artista è ben differente. Gli orsetti rappresentano proprio l'Alta Società, il gruppo ristretto fatto di legami parentali, il salotto buono, ben educato e potentissimo, che decide il nostro futuro salutandoci a denti stretti, con falsa cortesia. E ancora una volta si nota come Carla Chiusano usi la sua inventiva per creare situazioni al tempo stesso poetiche, paradossali e contraddittorie, tornando ad esporre a Torino, nel cuore di Borgo Po, dopo le mostre a Milano e Forte dei Marmi.



Presso la **Galleria Zabert** scoprirete ritratti di animali ripresi e immortalati in un particolare taglio "close up", che permette di analizzarne dettagli e particolari apprezzando la qualità pittorica dell'autrice. Bestie decisamente rappresentative e difficili da addomesticare: la scimmia bonobo, nota per l'intensa attività sessuale; il lupo, ovvero il desiderio di libertà; il cocodrillo, ossessione del Capitan Uncino; e ancora il leone, la tigre, l'orso. Veri e propri ritratti della nobiltà ferina, a poca distanza delle residenze sabaude che, nei secoli d'oro della monarchia, chiamavano abili pittori capaci di tirare fuori la loro anima oltre le apparenze. E alla fine, senza volerlo, il risultato era più impietoso che verosimile.

Poi vengono presentate alcune opere di un ciclo parallelo sviluppato negli ultimi anni e dominato da una ricerca più minimale, dove il colore bianco fa da protagonista. Sono immagini che partono dalla vita quotidiana, in gesti apparentemente banali come il soffermarsi a leggere una scritta su un muro e quindi immaginarla quale punto di partenza per una storia nuova.



"È l'arte di dipingere scrivendo o di scrivere dipingendo!" - afferma Carla - "Tutto ciò che ci circonda ha un impatto su di noi, dunque voglio scrivere questi miei appunti, note e pensieri che nascono in qualsiasi momento guardando un muro, una porta, un'opera d'arte o anche solo il cielo fuori dalla finestra».

L'inaugurazione della mostra "High Society" è prevista per mercoledì 17 gennaio 2018, dalle 18 alle 21, presso la Galleria Zabert - Piazza Cavour, 10. Torino.

In seguito sarà visibile con i seguenti orari: dal 18 al 27 gennaio 2018, martedì - sabato, 10.30/13.00 - 15.30/19.00 (altri orari su appuntamento)

Visitate il sito ufficiale: www.carlachiusano.com

Postato 16th January 2018 da [Sguardi su Torino](#)

Etichette: [Eventi](#), [Mostre](#)